

F.N.C.**VVF****Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco****www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it**

Piano Assunzioni 2018 - sfatiamo tante dicerie!

Cari Colleghi,

in questi giorni abbiamo visto proliferare non poche polemiche circa la ripartizione tra le varie graduatorie dei fondi previsti dalla "legge di stabilità". Ad alimentare ulteriormente le polemiche ci ha pensato una pubblicazione nei social network (da parte di ignoti) di una foto raffigurante un "misterioso" documento interno dell'Amministrazione dove l'Ufficio Centrale Risorse Umane parrebbe comunicare all'Ufficio Affari Generali il piano assunzionale per il 2018.

In particolare, le polemiche nascono da una arbitraria interpretazione della norma inserita in Legge di Stabilità 2018 attribuendo il 30% di tutte le assunzioni previste nel 2018 alla procedura prevista per personale "discontinuo". Tale interpretazione pare vada in contrasto con alcuni commi della legge stessa che, invece, destinano una parte delle risorse esclusivamente alla graduatoria del concorso 814. Nell'astenerci dal giudicare la veridicità o la correttezza dei dati forniti in tale documento né, tanto meno, esprimere giudizi di parte, riteniamo utile passare in rassegna tutti i commi della predetta legge riguardanti i Vigili del Fuoco, così da comprendere meglio la situazione e sfatare molte dicerie che dilagano nei luoghi di lavoro.

Il primo comma di riferimento, che riportiamo sotto, parla di un piano quinquennale di assunzioni straordinarie, in aggiunta alle facoltà assunzionali della legislazione vigente.

287. [...]Al fine di incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio [...] e' autorizzata con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri **o con le modalita' di cui all'articolo 66, comma 9-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112**, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, **l'assunzione straordinaria** per un contingente massimo di 7.394 unita' delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, **nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facolta' assunzionali** previste a legislazione vigente, nei rispettivi **ruoli iniziali**, a decorrere **dal 1° ottobre di ciascun anno**, nel limite della dotazione del fondo di cui al comma 299, per un numero massimo di:

- a) per l'anno **2018**, [...] e **50 nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**;
- b) per l'anno **2019**, [...] e **100 nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**;
- c) per l'anno **2020**, [...] e **383 nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**;
- d) per l'anno **2021**, [...] e **383 nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**;
- e) per l'anno **2022**, [...] e **384 nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**.

Una prima considerazione è quella di **non** vedere tale piano come un "potenziamento". Infatti, è chiaro il principio che confina il piano ai "**limiti della dotazione organica**" e "**in aggiunta alle facoltà assunzionali**". In altre parole, se erano state autorizzate 100 assunzioni, oggi puoi assumerne 100+x.

Seconda considerazione, non meno importante, riguarda le modalità di autorizzazione: "con apposito DPCM o con le modalità di cui all'art. 66 co. 9-bis...."¹; quindi, se non sarà emanato uno specifico DPCM che

¹ 9-bis. Per gli anni 2010 e 2011 i Corpi di polizia e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco possono procedere, secondo le modalita' di cui al comma 10, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari a quella relativa al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente e per un numero di unita' non superiore a quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente.

10. Le assunzioni di cui ai commi 3, 5, 7 e 9 sono autorizzate secondo le modalita' di cui all'[articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unita' da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo.

F.N.C.**VVF****Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco****www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it**

alloca risorse nello specifico fondo (istituito con il co. 299), la norma di rinvio (inserita come nota a piè pagina), impone una copertura tramite turn over. Quindi, se non hai coperture specifiche o il fondo istituito in seno al ministero delle Economie e delle finanze non dovesse essere alimentato, bisognerebbe utilizzare il turn over. Ad onor del vero, le risorse sono poi stanziare nel comma 299, come sotto riportato:

299. Ai fini dell'attuazione del comma 287, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e' istituito un fondo, da ripartire con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 287, con una dotazione di 1.729.659 euro per l'anno 2018, di 16.165.500 euro per l'anno 2019, di 50.622.455 euro per l'anno 2020, di 130.399.030 euro per l'anno 2021, di 216.151.028 euro per l'anno 2022, di 291.118.527 euro per l'anno 2023, di 300.599.231 euro per l'anno 2024, di 301.977.895 euro per l'anno 2025, di 304.717.770 euro per l'anno 2026, di 307.461.018 euro per l'anno 2027, di 309.524.488 euro per l'anno 2028, di 309.540.559 euro per l'anno 2029 e di 309.855.555 euro a regime

Terza considerazione: dato che la procedura riguarda i "Ruoli Iniziali" e nei "limiti delle dotazioni", questo comma non prevede, ne permette, l'assunzione massiva di tutto il personale discontinuo dato che, certamente per numerosità, supererebbe l'organico mancante nel Corpo in tutti i ruoli.

Il comma successivo, non porta nulla di nuovo dato che riguarda semplicemente l'autorizzazione a spendere dal mese di maggio una parte del turn over disponibile per l'anno 2018.

288. e' autorizzata l'assunzione **dal mese di maggio del 2018** nei ruoli iniziali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco **di 400 unita'**, a valere sulle facolta'assunzionali del 2018 relative al 100 per cento delle cessazioni avvenute, nei ruoli operativi dei vigili del fuoco, nell'anno 2017, **attingendo dalla graduatoria relativa al concorso pubblico a 814 posti** di vigile del fuoco indetto con decreto del Ministero dell'interno n. 5140 del 6 novembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 90 del 18 novembre 2008. Le residue facolta'assunzionali relative all'anno 2018, tenuto conto delle assunzioni di cui al presente comma, sono esercitate non prima del 15 dicembre 2018, con scorrimento della graduatoria.

Questo secondo comma però, autorizza assunzioni nel ruolo "Vigile del Fuoco" destinando chiaramente tali risorse alla graduatoria del concorso 814. La restante parte sono autorizzate dal 15 dicembre in poi, sempre dalla stessa graduatoria. Anche in questo caso non si tratta di potenziamento ma del ripristino delle cessazioni ordinarie.

Una novità invece è riportata nel comma 289 dove, finalmente, si parla di potenziamento:

289. Per garantire gli standard operativi e i livelli di efficienza e di efficacia del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in relazione alla crescente richiesta di sicurezza proveniente dal territorio nazionale, **la dotazione organica della qualifica di vigile del fuoco del predetto Corpo e' incrementata di 300 unita'**. [...] Per la **copertura dei posti nella qualifica di vigile del fuoco, con decorrenza 1° ottobre 2018, ai sensi del presente comma, si applica quanto previsto dal comma 295.**

290. Ai fini dell'attuazione dei commi 288 e 289 e' autorizzata la spesa di euro 2.945.854 per l'anno 2018 e di euro 12.124.370 annui a decorrere dall'anno 2019.

F.N.C.**VVF****Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco****www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it**

I commi 289 e 290 sanciscono quindi un potenziamento di organico vero e proprio pari a 300 unità con relativa copertura finanziaria. In questo caso la norma applica quanto sancito successivo comma n° 295, ovvero, quella di destinare il 30% delle risorse alla procedura interna riservata al personale discontinuo.

Infine, il contenuto del comma 295 è volto ad istituire una riserva del 30% al personale discontinuo con determinati requisiti.

295. Le assunzioni straordinarie di cui ai commi **287, 288, 289 e 299**, relative al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono riservate, nel limite massimo del 30 per cento dei contingenti annuali, al personale volontario di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e successive modificazioni, che risulti iscritto nell'apposito elenco istituito per le necessita' delle strutture centrali e periferiche del Corpo medesimo da almeno tre anni e che abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio. Ai fini delle predette assunzioni, **nonche' di quelle di cui all'articolo 19-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017 n. 8**, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, il limite di eta' previsto dalle disposizioni vigenti per l'assunzione del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e' eccezionalmente derogato.

- Per il personale volontario di eta' **fino a 40 anni** sono necessari i soli requisiti gia' richiesti per l'iscrizione nell'apposito elenco istituito per le necessita' delle strutture centrali e periferiche del Corpo medesimo.
- Per il personale volontario con eta' ricompresa **tra i 40 anni compiuti e i 45 anni compiuti**, il requisito relativo ai giorni di servizio e' elevato a **250 giorni**, ad eccezione del personale volontario femminile per cui lo stesso requisito e' elevato a 150 giorni; tale personale volontario, di sesso sia maschile che femminile, deve avere altresì' effettuato complessivamente non meno di un richiamo di 14 giorni nell'ultimo quadriennio.
- Per il personale con eta' **superiore ai 46 anni** compiuti il requisito relativo ai giorni di servizio e' elevato a **400 giorni**, ad eccezione del personale volontario femminile per cui lo stesso requisito e' elevato a 200 giorni; tale personale volontario, di sesso sia maschile che femminile, deve avere altresì' effettuato complessivamente non meno di due richiami di 14 giorni nell'ultimo quadriennio.

Resta fermo il possesso degli altri requisiti ordinari per l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco previsti dalla normativa vigente. Con decreto del Ministro dell'interno sono stabiliti per le assunzioni di cui al presente comma i criteri di **verifica dell'idoneita' psico-fisica**, nonche' modalita' abbreviate per il corso di formazione. Al personale volontario in possesso dei requisiti di cui al presente comma, ai fini dell'assunzione per lo svolgimento delle funzioni di addetto antincendio anche ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, viene rilasciato, a domanda, dal comando dei vigili del fuoco competente per territorio, l'attestato di idoneita' per addetto antincendio in attivita' a rischio elevato.

Da un'attenta analisi, tale procedura non può considerarsi però una vera e propria "stabilizzazione" massiva per tutto il personale discontinuo dato che trova limiti di spesa ben precisi nei commi 287 e 289, ovvero, per il 2018: **15 unità** (30% di 50 unità previste come assunzioni straordinarie) + **90 unità** (30% di 300 unità previste come potenziamento), per un totale assumibile di **105 unità complessive dal 1° Ottobre**. Seppur la norma menziona anche il comma 288, tale contingente non può computarsi dato che le risorse (400 unità a Maggio + x a Dicembre) sono chiaramente indirizzate alla graduatoria 814 posti, rientranti in un piano **ordinario** di assunzioni e non **straordinario**, come invece impone il comma 295 relativo al personale discontinuo.

Altra considerazione: tale procedura interna sarà normata da un apposito Decreto Ministeriale che stabilirà le modalità di **verifica dell'idoneità**, quindi, per forza di cose, le modalità di formazione della graduatoria stessa. Alcune organizzazioni vorrebbero far apparire tale procedura "ad esaurimento", cosa nettamente

F.N.C.



VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it

smentita dai limiti delle coperture finanziarie imposti dalla legge stessa. Addirittura, si vorrebbe prevedere nel bando la possibilità di inserire il personale "non idoneo" in "Ruoli non Operativi" del Corpo Nazionale. Tali affermazioni non possono trovare riscontro nella legislazione vigente per due motivi: 1) la procedura parla di immissione in Ruoli iniziali del Corpo e, allo stato attuale, non esistono ruoli "non operativi" in seno al D.lgs 217; 2) la norma esplicita chiaramente il possesso dei requisiti ordinari per svolgere la funzione del "Vigile del Fuoco", pertanto, un Decreto Ministeriale non può contrastare una Legge che è fonte di rango superiore. Alla luce di ciò, il personale non idoneo non può rientrare in seno alle procedure di assunzione e dovrà essere escluso.

Altro nodo da sciogliere riguarda la ripartizione delle unità per il personale delle "Unità Cinofile" dato che la norma di riferimento parla di destinare loro il 50% massimo delle facoltà di assunzione:

Art. 19-bis

Unità' cinofile

1. Per ciascuno degli anni 2017 e 2018, nel **limite massimo del 50 per cento delle facoltà di assunzione** previste dalla normativa vigente per ciascuno dei predetti anni, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco e' autorizzato ad assumere a tempo indeterminato personale da destinare alle unità' cinofile mediante avvio di procedure speciali di reclutamento riservate al personale volontario utilizzato nella Sezione cinofila del predetto Corpo[...]

Di queste unità però deve essere ancora promulgato il bando che ne stabilisce i requisiti per la formazione della graduatoria.

In estrema sintesi, possiamo riassumere il piano di assunzioni per il 2018 nel seguente modo:

Dal mese di Maggio in poi: 400 unità "graduatoria 814"

Dal mese di Ottobre in poi: 350 Unità (245 unità "graduatoria 814" + 105 unità "discontinui")

Dal mese di Dicembre in poi: *restante turn over* "graduatoria 814".

Catania 23/01/2018

Per la FNC-VVF

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Salvatore Sanfilippo". The signature is written in a cursive style and is enclosed in a rectangular box.

Salvatore Sanfilippo
(Vice Presidente FNC-VVF)